

Islam e libertà religiosa

L'imam Pallavicini, Vicepresidente della COREIS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana, a Roma a confronto con personalità politiche e religiose

Oggi, giovedì 20 gennaio, alle ore 17,30, si terrà a Roma presso la Sala Starlin Arush, in via Aniene 26 A, il convegno «Libertà religiosa e Islam - un momento di riflessione nel dibattito attuale».

L'incontro, promosso da *Intersos*, organizzazione umanitaria per l'emergenza, da sempre attenta anche ai rapporti tra confessioni religiose (si è recentemente espressa anche in occasione dell'attentato di Alessandria, con una lettera aperta rivolta alle Comunità islamiche, firmata dal suo Presidente, Nino Sergi), vede la partecipazione di personalità del mondo accademico, religioso, culturale e politico, unite dalla comune volontà di rendere concrete e operative alcune risoluzioni non più procrastinabili.

Come sostiene l'Imam Pallavicini, da anni consulente e interlocutore delle istituzioni pubbliche e presente al convegno con una relazione sul rapporto tra Islam e cristiani, la libertà religiosa e il pluralismo, diversamente dagli stereotipi correnti, sono elementi imprescindibili della religione islamica. Nel sacro Corano è Dio stesso ad affermare che l'Islam è stato inviato «a conferma e protezione dei messaggi rivelati alle comunità precedenti», la cui pluralità è espressione della Sua stessa volontà.

Come è stato di recente ribadito nell'*Appello per la fratellanza religiosa e la libertà di culto* che la COREIS ha inviato ai fratelli Cristiani di Oriente e di Occidente in occasione del Natale ortodosso, i musulmani condannano ogni forma di violenza e discriminazione. Proprio con la Chiesa Copta, Yahya Pallavicini intrattiene da anni ottimi rapporti, come testimoniano, tra gli altri, anche gli incontri annuali con la guida religiosa della Chiesa copta d'Egitto, Pope Shenouda III.

L'Islam Italiano rappresentato dalla COREIS è da sempre fedele a questo principio pluralistico e autenticamente religioso, e, come tale, rispettoso di ogni componente anche laica della società e delle regole in essa vigenti.

All'incontro parteciperanno l'On. Stefano Ceccanti e l'On. Lucio Malan, entrambi firmatari di sei DDL sulle intese con varie confessioni religiose, sostenitori del diritto alla libertà religiosa concepita non come astratta enunciazione di principio, ma come reale riconoscimento per tutte le fedi.

L'incontro vede anche la presenza del Prof. Stefano Allievi del Dipartimento di Sociologia dell'Università di Padova, di Ezzedine Elzir dell'UCOII, di Don Augusto Negri del Centro Peirone, La presentazione e le conclusioni saranno svolte dal Presidente di *Intersos*, Nino Sergi, mentre la moderazione è affidata a Vincenzo Negri, inviato de La Repubblica.

Ahmad Panetta
Cell. 347 8916106

Faridah Peruzzi
Cell. 320 0936560

Ufficio Stampa / CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana
via Giuseppe Meda 9, 20136 Milano
www.coreis.it
T. 02 8393340
F. 02 8393350